



Un guanto traduce in voce la semplice lingua dei segni

PROGETTO MICROSOFT Coinvolti studenti dell'IIS Facchinetti

CASTELLANZA - Sguardo al futuro. Con creatività e con attenzione alle nuovissime tecnologie. L'IIS Cipriano Facchinetti ha partecipato ad Ambizione Italia per la Scuola, progetto di Microsoft realizzato con Fondazione Mondo Digitale, volto a preparare i ragazzi ai lavori del futuro.

In particolare i ragazzi di Castellanza e Busto Arsizio durante i training hanno lavorato a "Good Morning", un guanto in grado di tradurre la lingua dei segni in voce, attraverso dei sensori capaci di analizzare i movimenti delle mani e trasmetterli a un altoparlante che converte il segnale elettrico ricevuto in onde sonore. Un progresso notevole per aiutare le relazioni di persone con difficoltà uditive.

«Nel corso dell'anno scolastico - spiegano i promotori - saranno coinvolti nell'iniziativa 250.000 studenti tra i 12 e i 18 anni e 20.000 docenti in tutta

Italia (l'80 per cento dei quali dislocati nelle aree più svantaggiate) in corsi per acquisire competenze nell'ambito dell'intelligenza artificiale e della ro-



Il team di studenti del Facchinetti con gli esponenti di Microsoft

botica, attraverso un approccio esperienziale e l'uso di tecnologie digitali. Gli studenti si cimenteranno anche in laboratori di

produzione e maratone di creatività. I corsi si svolgeranno in 37 hub dislocati in quattordici regioni italiane».

Microsoft

Ambizione Italia è un progetto partito nel settembre 2018 per accelerare la trasformazione digitale nel nostro Paese: offre un programma di formazione,

aggiornamento e riqualificazione delle competenze, in linea con i nuovi trend tecnologici e le richieste del mercato del lavoro, per contribuire all'occupazione e alla crescita. Entro il 2020 vuole raggiungere oltre 2 milioni di giovani, studenti, neet e professionisti in tutta Italia, formando oltre 500mila persone e certificando 50mila professionisti.

La cifra investita è consistente: è pari a 100 milioni di euro.

Brad Smith, presidente di Microsoft, è venuto appositamente a Milano, nei giorni scorsi, per presenta-

re queste iniziative, unite all'idea di estendere la partnership con il Politecnico di Milano, l'Università Federico II di Napoli e il Politecnico di Bari, avviando il terzo laboratorio dedicato ad AI e Big Data per formare un totale di cento Data Scientist.

«Ci impegniamo da sempre - ha detto - per aiutare gli studenti ad acquisire le competenze digitali necessarie per affrontare i lavori del futuro. Ma preparare le

nuove generazioni significa anche aiutarle a comprendere l'impatto etico, politico e sociale dei nuovi trend tecnologici. Ambizione Italia ci aiuta a fare entrambe le cose».

«In un momento di stagnazione economica, l'intelligenza artificiale rappresenta un'opportunità enorme - ha aggiunto Silvia Candiani, ad di Microsoft Italia - È stato calcolato che in Italia possa contribuire a far crescere il Pil dell'1 per cento con un impatto significativo in tutte le industrie. Il fattore determinante per coglierne davvero i benefici sono le competenze, purtroppo l'Italia è uno dei Paesi con il più forte divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle disponibili. Mancano professionisti qualificati nel settore ICT dove nel

2020 si stima si apriranno 135.000 nuove posizioni che non potranno essere coperte. È indispensabile investire nella formazione

avanzata e aiutare i nostri giovani ad acquisire le competenze che serviranno per i lavori del futuro».

Angela Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«I sensori trasformano i movimenti in onde sonore»

«L'intelligenza artificiale è la sfida del futuro»